

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA N. 6 DEL CDA DEL 12.07.2022

Il giorno **12 luglio 2022**, alle ore **10:00**, giusta convocazione del Presidente, presso la sede legale dell'Esu, in via San Francesco n. 122, si è svolta la seduta del CDA per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno precedentemente comunicato ai Consiglieri e Revisori.

Il CDA risulta composto da:

- | | |
|--------------------------|----------------|
| 1. MASCHERA Giuseppe | Presidente CDA |
| 2. TOMMASI Tommaso | Componente CDA |
| 3. NAVA Alessandro | Componente CDA |
| 4. DELLE MONACHE Stefano | Componente CDA |
| 5. URSO Beatrice Sofia | Componente CDA |

Il Consigliere Tommasi si collega da remoto.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore dell'ESU di Padova, dott. Gabriele VERZA che, per la redazione del processo verbale della presente seduta, si avvale del supporto del funzionario Responsabile del Settore Affari Generali, dott.ssa M. Cristina BETTETO, presente in sede.

Il Presidente del CDA, accertata la validità della seduta per la presenza della maggioranza richiesta ai sensi dell'art. 10 co. 2 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, passa a trattare i punti all'ordine del giorno, secondo il seguente ordine di discussione:

1. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 844/2022	DIREZIONE – Settore Affari Generali
Tipo Pr: Proposta di Deliberazione	Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale
Oggetto:	Approvazione verbale della seduta n. 4 del CDA del 28.04.2022.

Note di verbalizzazione:

Il consigliere Nava chiede che al punto 7. sia riportato che ritiene necessario un altro passaggio in CDA per la preventiva autorizzazione.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei Consiglieri.

2. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 845/2022	DIREZIONE – Settore Affari Generali
Tipo Pr: Proposta di Deliberazione	Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale
Oggetto:	Approvazione verbale della seduta n. 5 del CDA del 16.05.2022.

Note di verbalizzazione:

Il Consigliere Delle Monache chiede che al punto 1. sia riportata la preventiva approvazione del CDA.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei Consiglieri.

3. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 888/2022

DIREZIONE – Settore Contabilità e controllo di gestione

Tipo Pr: Proposta di Deliberazione Con parere contabile, soggetto a controllo regionale

Oggetto: Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta evidenziando che i prezzi al consumo delle famiglie sono saliti del 10,6% e la crescita incide anche sui servizi Esu. Precisa che la proposta è stata sottoposta all'organo di revisione contabile che ha espresso parere favorevole e chiede al Direttore di illustrarla. Il Direttore comunica che il documento risente in maniera significativa degli aumenti dei costi per materie prime, generi alimentari, utenze che incidono sui servizi. I valori di competenza, in entrata e spesa, delle variazioni ammontano a Euro 3.141.442,25 e si applica l'avanzo di amministrazione per far fronte alle maggiori spese. Il documento è stato redatto previa ricognizione dettagliata di tutte le spese facenti capo ai servizi ma la situazione necessita, comunque, di monitoraggio costante perché non possiamo effettuare, in corso d'anno, ulteriori variazioni alle poste di bilancio utilizzando l'avanzo di amministrazione. Tuttavia, potrebbero liberarsi risorse provenienti dagli accantonamenti per utenze di Agripolis, dopo un confronto con Unipd. Il Direttore procede, quindi, ad una breve illustrazione delle poste di bilancio oggetto di variazione. Si sofferma, in particolare, su quelle relative agli incrementi contrattuali dovuti al cessato Direttore, alle spese per personale a tempo indeterminato, ai fondi incentivanti vincolati, a quelle per funzioni tecniche. Fa presente che le spese per energia elettrica hanno avuto un aumento del 47%, quelle per utenze del 38% rispetto alle previsioni. Inoltre, sono previste risorse per la comunicazione ed il sito web, che non risponde più alle esigenze istituzionali, di coerenza e di accessibilità necessarie per una corretta comunicazione agli stakeholder. Altre spese di carattere generale riguardano la figura del DPO, il supporto fiscale e giuridico. Inoltre, se saranno approvati i tre progetti per cui si sono richiesti i finanziamenti statali a valere sulla L. 338 si darà seguito agli impegni di spesa per cui sono state accantonate le risorse necessarie. Va tenuto in considerazione che la voce "generi alimentari" risente anche dell'incremento numerico dei pasti per la maggior affluenza al servizio degli studenti e per la gestione diretta della mensa in Agripolis. L'incremento dei costi per generi alimentari ha condotto ad un'impegnativa rivisitazione dei tariffari, che hanno portato anche alla risoluzione di alcuni contratti, con comunicazioni ad Anac. Va sottolineato che alcune ditte preferiscono risolvere i contratti piuttosto che adempiere alle condizioni contrattuali ivi contenute. Anche i rimborsi dei pasti alle mense convenzionate hanno registrato aumenti considerevoli in considerazione del maggior numero di pasti erogati, per lo più a borsisti, che possono accedere gratuitamente al servizio una volta al giorno. Infatti, la trattenuta sulla ristorazione che viene girata a Esu per la compartecipazione alle spese del servizio non copre tutti i costi dei pasti, aumentati per il maggior numero di borsisti anche rispetto al periodo pre-Covid. Sono aumentate anche le spese per i rimborsi sulle trattenute anticipate da Unipd, dovute a revoche borse, a seguito controlli. Sebbene previsto l'intervento di restauro sulla facciata di palazzo Oselladore (sede Esu) si è ritenuto di non procedere per dare precedenza ad altre priorità mantenendo, tuttavia, la sola spesa per la messa in sicurezza. Anche gli stanziamenti per attività culturali e orientamento sono stati, provvisoriamente, defalcati dal bilancio. La consigliera Urso chiede se le risorse per attività culturali, precedentemente non utilizzate causa Covid, saranno disponibili con il nuovo accademico. Il Direttore conferma che sono già previste nel bilancio pluriennale e che il nuovo bando sarà disponibile con l'inizio dell'anno accademico; le spese per le attività approvate e concluse, una volta rendicontate, saranno pagate nel 2023. La consigliera Urso chiede, inoltre, chiarimenti riguardo le somme stanziare per la comunicazione, social, media, sito web, provenienti da trattenute sulle borse di studio. Il

Direttore spiega che si tratta di un “tecnicismo” contabile e che troveranno copertura specifica. Il consigliere Nava chiede chiarimenti riguardo gli importi indicati per CDA e revisori. Il Direttore chiarisce che sono stati adeguati gli stanziamenti, precedentemente utilizzati per far fronte ad altre spese. Il Direttore chiude la sua presentazione precisando che il documento sarà trasmesso in Regione, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 53/1993, ai fini del controllo e della sua efficacia.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata dal Presidente, dai consiglieri Delle Monache, Tommasi e Nava. Esprime voto astenuto la consigliera Urso.

Il consigliere Tommasi comunica di non poter essere presente alla discussione delle proposte che seguono.

4. Punto all’Ordine del Giorno:

Prop. n. 838/2022 DIREZIONE – Settore Contabilità e controllo di gestione

Tipo Pr: Proposta di Deliberazione Con parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto: **Approvazione bilancio consolidato 2021.**

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta che vede il parere favorevole dell’organo di revisione contabile e chiede al Direttore di illustrarla. Il Direttore comunica che il documento costituisce un consuntivo integrato con la società partecipata (100%) ESU SRL. Risponde ad un adempimento di legge, dovuto ai sensi dell’art. 11-bis del D.Lgs 118/2011. Il Direttore fa presente che la Società partecipata ha terminato le sue attività a settembre dello scorso anno e che il bilancio si chiude con un risultato di esercizio negativo nel conto patrimoniale, dovuto alla copertura dei costi dei servizi. Riguardo al risultato negativo del conto economico precisa che vi è un dato da cui non è possibile transigere, ovvero: se non si coprono tutti i costi con le entrate si utilizza l’avanzo di amministrazione e, pertanto, il conto economico risulterà sempre negativo. Comunica che la Regione aveva ridotto agli Esu l’entità del contributo autorizzando, tuttavia, l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione per far fronte alle spese. Il consigliere Nava chiede il motivo per cui nello stato patrimoniale compare un valore ridotto del TFR (Euro 74,90) e se ci sono quote di ammortamento di beni che passano ad Esu. Data la specificità della domanda, interviene il responsabile del Settore Contabilità (dott. Parolin) il quale fa presente che la Società aveva accantonamenti TFR, che figurano nella rilevazione ai fini del consolidamento. Per quanto riguarda, invece, gli ammortamenti precisa che alcuni beni c/o la Società erano già di proprietà di Esu e, pertanto, ne ritornano in possesso e continuano ad essere utilizzati; altri, invece, sono stati acquisiti da ESU SRL (inventariati) e seguono le procedure di ammortamento.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata dal Presidente, dai consiglieri Delle Monache e Nava. Esprime voto astenuto la consigliera Urso.

5. Punto all’Ordine del Giorno:

Prop. n. 987/2022 DIREZIONE – Ufficio Tecnico

Tipo Pr: Proposta di Deliberazione Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto: **Approvazione in sola linea tecnica del progetto di fattibilità tecnica ed economica del primo lotto funzionale delle opere relative ai lavori di ristrutturazione dei locali della ristorazione S. Francesco in Padova – CUP E93G12000080002.**

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta e passa la parola al Direttore che illustra le planimetrie del progetto. Comunica che il progetto era stato sospeso in quanto le risorse economiche per realizzarlo non sono sufficienti. Precisa che esso consta di tre stralci funzionali. Col primo si realizza la parte di maggior interesse per Esu, ossia una struttura di ristorazione (con pizzeria) innovativa e vicina alle esigenze degli studenti, dove possono fare anche vita sociale e di studio, senza i vincoli orari della mensa. Infatti, non è più possibile pensare alla mensa quale era in precedenza poiché i locali sottostanti non sono a norma. Non sarà, quindi, una mensa ma un servizio integrato dove borsisti (ma non solo) potranno consumare il corrispondente del pasto ed un punto di riferimento aperto alla comunità studentesca. La gestione sarà assegnata a terzi. Il secondo stralcio del progetto prevede un'apposita area per i docenti e, quindi, la risistemazione della zona uffici al piano terra, attualmente confluiti in via ospedale. In questo momento, però, le risorse disponibili non sono sufficienti per tutte le opere in programma e, pertanto, si darà seguito – in linea tecnica ed economica – solo al primo lotto funzionale delle opere. Il consigliere Delle Monache chiede quando è prevista l'apertura. Il Direttore precisa che la struttura sarà aperta tutto il giorno, anche per attività di studio. La consigliera Urso suggerisce di dare in gestione a terzi la struttura ai costi di mercato, con possibilità di ricavare utile per Esu. Tuttavia, il Direttore precisa che non sarà come altri punti di ristoro e che il soggetto individuato svolgerà il servizio per conto di Esu. Il consigliere Nava chiede ulteriori chiarimenti sul primo stralcio ed il Direttore precisa che il progetto sarà condiviso con Unipd fin dal suo inizio. La consigliera Urso chiede le tempistiche di realizzazione. Il Direttore comunica il cronoprogramma e che, indicativamente, fine 2024 potrà essere inaugurata la struttura con i servizi connessi. Il consigliere Delle Monache conviene che le esigenze degli studenti sono mutate e se ha ancora motivo di essere la proposta degli attuali menu anziché prevedere un approccio ristorativo (anche in Agripolis) più funzionale agli studenti.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei consiglieri presenti (Delle Monache, Nava, Urso) e dal Presidente.

6. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 602/2022

DIREZIONE – Settore Affari Generali

Tipo Pr: Proposta di Deliberazione Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto: **Razionalizzazione periodica della Società partecipata ESU Gestioni e Servizi SRL. Approvazione relazione finale sullo stato di attuazione ex art. 20 D.Lgs n. 175/2016.**

Note di verbalizzazione:

Il Presidente presenta la proposta, che costituisce un adempimento di legge dovuto a seguito della liquidazione e successiva cancellazione dal registro delle imprese della Società partecipata ESU SRL.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei consiglieri presenti (Delle Monache, Nava, Urso) e dal Presidente.

7. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 841/2022

DIREZIONE – Settore Affari Generali

Tipo Pr: Proposta di Deliberazione Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto: **Conferimento poteri e funzioni in materia di privacy al Direttore.**

Note di verbalizzazione:

Il Presidente precisa che, ai sensi del GDPR, Esu (persona giuridica) è titolare del trattamento sui dati personali ed è tenuta al rispetto di tutti i molteplici obblighi e adempimenti previsti dalla normativa per cui è opportuno delegare al Direttore, in considerazione della complessità dell'assetto organizzativo dell'azienda, poteri e funzioni in materia di privacy.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti.

COMUNICAZIONI

- nomina Vice Presidente:

Non è stata inserita all'odg perché non era sicuro che tutti i consiglieri sarebbero stati presenti e, inoltre, si ritiene opportuno un passaggio anche con l'Università. Il Presidente informa che provvederà a fare i passaggi istituzionali opportuni ed a fissare quanto prima un'apposita seduta del CDA.

- Comunicazioni in merito alle tariffe servizi, anno accademico 2022-2023

Il Presidente fa presente che non si è ritenuto opportuno modificare le tariffe per non pesare ulteriormente sulle famiglie. A breve la Regione pubblicherà il piano annuale per il DSU ma, nel frattempo, usciranno (nelle more di approvazione della DGR) con il bando alloggi per rispettare i tempi delle assegnazioni. Per questo era importante fare un passaggio in CDA. Si prevedono ulteriori 67 posti in più a disposizione per gli studenti dsu rispetto al 2021 e 111 rispetto al 2020 (causa Covid erano ridotte le stanze singole). Inoltre aumenteranno gli idonei alla borsa di studio poiché si alzano i limiti dell'Isee, che costituiscono il criterio economico per l'accesso ai benefici.

- Comunicazioni in merito al nuovo bando ex Legge 338/2000

Il Direttore ricorda che, con deliberazione n. 22 del 28 aprile scorso, è stato autorizzato alla stipula di un contratto preliminare per l'usufrutto trentennale di una porzione del Collegio delle Missioni Africane, sito a Padova in via San Giovanni da Verdara, civici 137 e 139, disponendo la preventiva autorizzazione del CdA medesimo in caso di usufrutto a titolo oneroso, al fine di valutarne l'eventuale congruità.

L'economista dei Padri Comboniani, proprietari del Collegio, oltre a chiedere un corrispettivo per l'usufrutto, ha comunicato di non essere nelle condizioni di definire formalmente il valore di tale corrispettivo in quanto, pur essendo lui dotato di autonomi poteri, riteneva doveroso e corretto sottoporre la questione economica a nuovo consiglio provinciale competente per Verona e Padova che veniva nominato a Giugno.

A questo punto le alternative erano due: o si rinunciava alla possibilità di presentare istanza di cofinanziamento sulla Legge 338/2000, oppure si chiudeva un preliminare "anomalo", ossia privo della quantificazione del valore dell'usufrutto. Si è optato per la seconda ipotesi, prevedendo:

- Che il corrispettivo sia concordato in buona fede entro la data della stipula del contratto definitivo;
- Che in caso di mancato accordo sull'entità del corrispettivo il preliminare perda di efficacia senza che alcuna delle parti possa pretendere nulla dall'altra a titolo di spese, indennità e danni

Conseguenze di tale decisione:

1. Vengono meno gli elementi risarcitori tipici del mancato adempimento del contratto preliminare;
2. Abbiamo assunto comunque un atto idoneo alla presentazione dell'istanza di cofinanziamento;
3. Non sono venuti in essere i presupposti di cui il CdA aveva bisogno ai fini autorizzativi, ossia le condizioni economiche rispetto alle quali valutare la sostenibilità per il bilancio dell'ESU; senza le condizioni economiche sarebbe una autorizzazione "al buio".

L'anomalia della situazione comporta che il CdA esprimerà la propria valutazione in termini autorizzativi una volta che sarà formulata l'ipotesi di corrispettivo che, per quanto riguarda l'ESU, partirà da due elementi:

- Il valore dell'usufrutto che è definito con metodi di calcolo matematici rispetto al valore del bene e sappiamo già essere pari a circa 1.195.000 euro (31,10% del valore dell'immobile), che diviso per i 30 anni di durata determina un costo annuo di circa 40.000 euro, ampiamente sostenibile per l'ESU (si potrebbe anche pensare di pagarlo in 20 anni affinché non possa essere considerato de facto una locazione);
- Il valore dei miglioramenti che l'intervento apporterà alla struttura (accettato dai Comboniani all'art.4 del preliminare) che andrebbero indennizzati ai sensi del cod. civile e hanno un valore complessivo di 600/650.000 euro e porterebbero il valore dell'usufrutto a 590.000/545.000. Un valore irrisorio che difficilmente i Comboniani potrebbero accettare ma che porrebbe loro in difficoltà rispetto all'impegno di determinare il corrispettivo in buona fede.
Starà al CdA valutare, in sede autorizzativa, se e in che misura rinunciare motivatamente a tale indennizzo.

Il consigliere Delle Monache interviene per chiarire alcuni aspetti vincolanti del preliminare e sulla preventiva autorizzazione del CDA, anche in relazione agli impatti economici sul bilancio dell'Esu. Il Direttore comunica che a settembre vi sarà un passaggio con i padri Comboniani per definire l'aspetto economico del contratto da presentare al CDA, in relazione ad eventuale assegnazione del cofinanziamento.

Il Direttore comunica, infine, che è stato emanato il 5 luglio u.s. dal MUR l'avviso per acquisire manifestazioni di interesse aventi ad oggetto la disponibilità di posti letto per studenti universitari, non solo borsisti, anche mediante contratti di locazione, a valere su fondi PNRR. I posti letto devono essere prioritariamente assegnabili entro il 15.12.2022, oppure entro il 31.03.2023. La scadenza del bando è fissata al 18 luglio p.v. per cui risulta poco praticabile. Tuttavia, il Direttore fa presente di essersi attivato nella ricerca di alloggi in Padova e Rovigo.

Alle ore 12:00 circa termina la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Giuseppe MASCHERA
Firmato digitalmente

Il Direttore
Gabriele VERZA
Firmato digitalmente